

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

EVERSAN ACIDO/V

Emessa il 17/02/2011 - Rev. n. 3 del 12/01/2015

1 / 12

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : EVERSAN ACIDO/V
Codice commerciale: CHI26

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Disincrostante acido

Usi del consumatore[SU21], Usi professionali[SU22]

Prodotti per il trattamento di superfici metalliche, compresi i prodotti galvanici e galvanoplastici, Prodotti per il trattamento delle superfici non metalliche

Usi sconsigliati

Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

CHIMIGIEN Srl
Via Levrini, 2 - 25080 Soiano del Lago (BS)
Tel. 0365 503031 Fax. 0365 503039

Email: info@chimigien.it

Email tecnico competente: e.bertolotti@chimigien.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia)
Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda - Milano)
Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti - Bergamo)
Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze)
Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma)
Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)
Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli - Napoli)

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi: GHS05, GHS07

Codici di classe e di categoria di pericolo:
Skin Corr. 1B, STOT SE 3

Codici di indicazioni di pericolo:
H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H335 - Può irritare le vie respiratorie.

2.1.2 Classificazione ai sensi della Direttiva 1999/45/CEE:

Classificazione: C; R34 Xi; R37

Natura dei rischi specifici attribuiti:
R34 - Provoca ustioni
R37 - Irritante per le vie respiratorie

Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Il prodotto, se inalato, provoca irritazioni alle vie respiratorie.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

EVERSAN ACIDO/V

Emessa il 17/02/2011 - Rev. n. 3 del 12/01/2015

2 / 12

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

Pittogrammi, codici di avvertenza: GHS05, GHS07 - Pericolo



Codici di indicazioni di pericolo:

H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H335 - Può irritare le vie respiratorie.

Consigli di prudenza:

Prevenzione

P260 - Non respirare i vapori/gli aerosol.

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione

P303+P361+P353 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 - Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico

Smaltimento

P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in accordo con la normativa nazionale vigente

Contiene: acido cloridrico, acido fosforico

Inibitore di corrosione: può provocare una reazione allergica.

Ad uso esclusivamente professionale

2.3. Altri pericoli

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

L'utilizzo di questo agente chimico comporta l'obbligo della "Valutazione dei rischi" da parte del datore di lavoro secondo le disposizioni del Dlgs. 9 aprile 2008 n. 81. I lavoratori esposti a questo agente chimico non devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria se i risultati della valutazione dei rischi dimostrano che, in relazione al tipo ed alla quantità di agente chimico pericoloso e alla modalità e frequenza di esposizione a tale agente, vi è solo un "Rischio moderato" per la salute e la sicurezza dei lavoratori e che le misure previste nello stesso Dlgs. sono sufficienti a ridurre il rischio.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscele

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle frasi di rischio e delle indicazioni di pericolo

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
acido cloridrico 30 %	> 50 <= 100%	C; R34 Xi; R37 Skin Corr. 1B, H314; STOT SE 3, H335	017-002-01-X	7647-01-0	231-595-7	01-2119484 862-27-XXX X
Acido fosforico 75%	> 5 <= 10%	C; R34 Skin Corr. 1B, H314	015-011-00-6	7664-38-2	231-633-2	01-2119485 924-24-XXX X
Acido solfamminico	> 1 <= 5%	Xi; R36/38 R52/53 Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; Aquatic Chronic 3, H412	016-026-00-0	5329-14-6	226-218-8	01-2119488 633-28-XXX X
Isotridecanolo etossilato, polimero	> 0,1 <= 1%	Xn; R22 Xi; R41 Acute Tox. 4, H302; Eye Dam. 1, H318				
Inibitore di corrosione	> 0,1 <= 1%	R10 C; R34 Xn; R20/21/22 Xi; R43 N;				

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

EVERSAN ACIDO/V

Emessa il 17/02/2011 - Rev. n. 3 del 12/01/2015

3 / 12

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
		R50/53 Flam. Liq. 3, H226; Acute Tox. 4, H302; Acute Tox. 3, H311; Skin Corr. 1B, H314; Skin Sens. 1, H317; Acute Tox. 3, H331; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 3, H412				

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato.
CHIAMARE UN MEDICO.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua
Consultare immediatamente un medico.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.
Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:

Somministrare acqua con albume; non somministrare bicarbonato.
Non provocare assolutamente il vomito od emesi. Ricorrere immediatamente a visita medica.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO₂, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.
Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.
L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

EVERSAN ACIDO/V

Emessa il 17/02/2011 - Rev. n. 3 del 12/01/2015

4 / 12

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte. Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.

Nei locali abitati non utilizzare su grandi superfici.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.

Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.

Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

7.3. Usi finali specifici

Usi del consumatore:

Manipolare con cautela.

Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore,

Tenere il contenitore ben chiuso.

Usi professionali:

Manipolare con cautela.

Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore,

Tenere il contenitore ben chiuso.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

EVERSAN ACIDO/V

Emessa il 17/02/2011 - Rev. n. 3 del 12/01/2015

5 / 12

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Relativi alle sostanze contenute:

acido cloridrico 30 %
TLV - TWA: C 5 mg/m³.

Acido fosforico 75%

TLV-STEL [mg/m³] : 2 mg/m³

TWA di 8 ore [mg/m³] : 1 mg/m³

Altri : Workers

DNEL inhalation long-term exposure - local effects: 2.92 mg/m³

General population:

DNEL inhalation long-term exposure - local effects: 0.73 mg/m³

PNEC : pH approach - Safe pH to be between 6 and 9

Acido solfamminico

Limiti di esposizione: TLV non definito.

Inibitore di corrosione

Componenti con limiti di esposizione

Acido acetico CAS 64-19-7 TWA 10 ppm 25 mg/m³ (agg. 1991-07-05) 91/322/EEC

Componente: Acido acetico

DNEL/DMEL :	Lavoratori	Inalazione	Effetti locali acuti	25 mg/m ³
	Lavoratori	Inalazione	Effetti locali a lungo termine	25 mg/m ³
	Consumatori	Inalazione	Effetti locali acuti	25 mg/m ³
	Consumatori	Inalazione	Effetti locali a lungo termine	25 mg/m ³

Componente: Formaldeide

DNEL/DMEL :	Lavoratori	Inalazione	Effetti locali acuti	1 mg/m ³
	Lavoratori	Contatto con la pelle	Effetti sistemici a lungo termine	240 mg/kg peso corporeo/giorno
	Lavoratori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	9 mg/m ³
	Lavoratori	Contatto con la pelle	Effetti locali a lungo termine	0,037 mg/cm ²
	Lavoratori	Inalazione	Effetti locali a lungo termine	0,5 mg/m ³
	Consumatori	Contatto con la pelle	Effetti sistemici a lungo termine	102 mg/kg peso corporeo/giorno
	Consumatori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	3,2 mg/m ³
	Consumatori	Ingestione	Effetti sistemici a lungo termine	4,1 mg/kg peso corporeo/giorno
	Consumatori	Contatto con la pelle	Effetti locali a lungo termine	0,012 mg/cm ²
	Consumatori	Inalazione	Effetti locali a lungo termine	0,1 mg/m ³

Component: Acido acetico

PNEC : Acqua dolce 3,058 mg/l
Acqua di mare 0,3058 mg/l
Acqua intermittente 30,58 mg/l
Impianto di trattamento dei liquami 85 mg/l
Sedimento di acqua dolce 11,36 mg/kg
Sedimento marino 1,136 mg/kg
Suolo 0,47 mg/kg

Component: Formaldeide

PNEC : Acqua dolce 0,47 mg/l
Acqua di mare 0,47 mg/l
Acqua intermittente 4,7 mg/l
Impianto di trattamento dei liquami 0,19 mg/l
Sedimento di acqua dolce 2,44 mg/kg
Sedimento marino 2,44 mg/kg
Suolo 0,21 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

EVERSAN ACIDO/V

Emessa il 17/02/2011 - Rev. n. 3 del 12/01/2015

6 / 12

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

Usi del consumatore:

Nessun controllo specifico previsto

Usi professionali:

Nessun controllo specifico previsto

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza (occhiali a gabbia) (EN 166).

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3)

ii) Altro

Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.

c) Protezione respiratoria

Necessaria in caso di insufficiente areazione o esposizione prolungata.

Utilizzare una protezione respiratoria adeguata (EN 141)

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

Relativi alle sostanze contenute:

Inibitore di corrosione

Controlli di Progettazione:

Sistema efficace di ventilazione degli efflussi

Assicurarsi che i lava-occhi e le docce di emergenza siano vicine alla postazione di lavoro.

Protezione individuale

Protezione respiratoria : In caso di formazione di vapori, usare un respiratore con un filtro approvato.

Indossare una maschera con visiera completa con filtro: Combinazione di filtro: ABEKP.

Protezione delle mani : Neoprene

Protezione degli occhi : Occhiali di protezione di sicurezza aderenti

Mettere sul viso uno schermo e indossare un abito protettivo per problemi anormali di lavorazione.

Protezione della pelle e del corpo: Tuta di protezione

Misure di igiene : Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti.

Non mangiare né bere durante l'impiego.

Non fumare durante l'impiego.

Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto.

Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

Controlli dell'esposizione ambientale

Informazione generale : Non scaricare il prodotto nelle fognie.

In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto	clear liquid slightly straw	
Odore	lemon acid	

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

EVERSAN ACIDO/V

Emessa il 17/02/2011 - Rev. n. 3 del 12/01/2015

7 / 12

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Soglia olfattiva	non determinato	
pH	< 1	
Punto di fusione/punto di congelamento	< 0°C	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	> 100 °C	
Punto di infiammabilità	non infiammabile	ASTM D92
Tasso di evaporazione	non determinato	
Infiammabilità (solidi, gas)	non pertinente	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	non pertinente	
Tensione di vapore	non determinato	
Densità di vapore	non determinato	
Densità relativa	ca. 1,14 g/cm ³	
Solubilità	in acqua	
Idrosolubilità	complete	
Coefficiente di ripartizione:	non determinato	
Temperatura di autoaccensione	non determinato	
Temperatura di decomposizione	non determinato	
Viscosità	non determinato	
Proprietà esplosive	non esplosivo	
Proprietà ossidanti	non ossidante	

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Relativi alle sostanze contenute:

Acido fosforico 75%

Reagisce coi alcali forti.

A contatto con metalli può liberare idrogeno infiammabile.

10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna da segnalare

10.5. Materiali incompatibili

Può generare gas infiammabili a contatto con ditiocarbammati, mercaptani ed altri solfuri organici, metalli elementari, agenti riducenti forti.

Può generare gas tossici a contatto con fluoruri inorganici, sostanze organiche alogenate, solfuri, nitruri, nitrili, organofosfati, fosfotioati, agenti ossidanti forti.

Può infiammarsi a contatto con ditiocarbammati, metalli elementari, nitruri.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

EVERSAN ACIDO/V

Emessa il 17/02/2011 - Rev. n. 3 del 12/01/2015

8 / 12

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

ATE(mix) oral = 49.738,2 mg/kg

ATE(mix) dermal = 352.500,0 mg/kg

ATE(mix) inhal = 1.500,0 mg/l/4 h

(a) tossicità acuta: Acido fosforico 75%: Assorbimento: L'effetto principale sulla salute dell'acido ortofosforico è la corrosione a causa di una variazione del pH.

Pertanto, l'assorbimento non è un parametro rilevante per la valutazione degli effetti.

Inalazione : Mancanza di dati affidabili. (corrosive substance - no systemic toxicity following acute inhalation exposure)

(b) corrosione / irritazione della pelle: Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

(c) gravi lesioni oculari / irritazione: Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

(d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: Acido fosforico 75%: Respiratoria o cutanea : Non pertinenti; Prodotti corrosivi

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: Acido fosforico 75%: L'acido ortofosforico è stato rilevato essere negativo nei test in vitro:

- AMES (OECD 471) in Salmonella typhimurium strains TA1535, TA1537, TA98, TA100 and Escherichia coli strain WP2uvrA

- In vitro mammalian chromosome aberration test (OECD 473) in Chinese Hamster Lung (CHL/IU) cell line

- Mammalian cell gene mutation assay (mouse lymphoma assay -OECD476) in L5178Y TK+/-3.7.2c mouse lymphoma cell line with and without metabolic activation

(f) cancerogenicità: Acido fosforico 75%: Dati non disponibili.

(g) tossicità riproduttiva: Acido fosforico 75%: - Fertilità : Non sono stati riscontrati dati avversi sulla riproduzione/sviluppo secondo OECD 422 (oral gavage on rats)

dosi di acido NOAEL of 500 mg/kg bw/ day

- Evoluzione : La somministrazione di dosi progressive - NOAEL of 410 mg/kg (peso corporeo) di fosfato monosodico a ratti gravidi per 10 giorni

consecutivi non ha dato effetti rilevante sull'annidamento o sulla sopravvivenza materna o fetale.

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: Il prodotto, se inalato, provoca irritazioni alle vie respiratorie.

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: non applicabile

(j) pericolo di aspirazione: non applicabile

Relativi alle sostanze contenute:

acido cloridrico 30 %

GENERALITA': l'acido cloridrico in soluzione esercita azione corrosiva o irritante sui tessuti organici a seconda della concentrazione.

CONTATTO CON LA PELLE: provoca dermatiti e caustificazioni la cui gravità è in funzione della concentrazione e della durata del contatto.

CONTATTO CON GLI OCCHI: può determinare gravi ustioni ai bulbi oculari (cecità) - l'esposizione ai vapori provoca lacrimazione, forti irritazioni e congiuntivite.

INALAZIONE: l'inalazione dei vapori, specialmente se elevata, irrita le vie respiratorie e provoca l'infiammazione e l'ulcerazione delle mucose con possibili esiti di rinite, tosse, bronchite e congestione polmonare.

INGESTIONE: provoca gravi danni all'apparato digerente, causando dolori violenti e, nei casi più gravi, convulsioni e perforazioni dell'intestino.

DATI D TOSSICITA' SPERIMENTALE (riferiti all' Hcl anidro):

inalazione LC50 ratto: 1,68 mg/l per 60'

via orale LD50 coniglio: 900 mg/kg

Concentrazioni di 1500 ppm sono fatali per l'uomo in pochi minuti.

Relativi alle sostanze contenute:

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

EVERSAN ACIDO/V

Emessa il 17/02/2011 - Rev. n. 3 del 12/01/2015

9 / 12

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

Acido fosforico 75%:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 2640

Acido solfamminico

VIE DI ESPOSIZIONE: La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione dei suoi aerosol e per ingestione.

RISCHI PER INALAZIONE: L'evaporazione a 20°C è trascurabile; una concentrazione dannosa di particelle aereodisperse può tuttavia essere raggiunta rapidamente quando disperso, specialmente se pulverulento.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE: L'aerosol è corrosivo per gli occhi la cute e il tratto respiratorio.

Inalazione di aerosol di acido solfamminico può causare edema polmonare

RISCHI ACUTI/ SINTOMI

INALAZIONE : Sensazione di bruciore. Tosse. Respiro affannoso.

CUTE : Arrossamento. Dolore. Vesciche.

OCCHI : Arrossamento. Dolore. Gravi ustioni profonde.

INGESTIONE : Crampi addominali. Sensazione di bruciore. Mal di gola. Vomito. Shock.

NOTE I sintomi dell'edema polmonare spesso non si manifestano prima di alcune ore e sono aggravati dallo sforzo fisico. Sono pertanto essenziali il riposo e l'osservazione medica. Si deve prevedere l'immediata somministrazione di una appropriata terapia inalatoria da parte di un medico o personale da lui/lei autorizzato.

Inibitore di corrosione

Inalazione : L'inalazione dei vapori può causare irritazione alle mucose.

La decomposizione termica può portare al rilascio di gas e vapori irritanti.

Tossico se inalato.

Nocivo se inalato.

Pelle : I sintomi possono essere ritardati.

Tossico per contatto con la pelle.

Può provocare una reazione allergica cutanea.

Provoca gravi bruciature della pelle.

Occhi : Provoca gravi lesioni oculari.

Ingestione : Nocivo per ingestione.

Provoca ustioni.

Valutazione tossicologica

Ulteriori informazioni : I solventi possono sgrassare la pelle.

Sospettato di provocare il cancro.

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 950

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 705

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Relativi alle sostanze contenute:

acido cloridrico 30 %

SPANDIMENTI: eliminare lavando con molta acqua. Per la neutralizzazione impiegare calce o carbonato di sodio.

Eseguire il trattamento sotto il controllo di personale esperto.

EMISSIONI NELL'ATMOSFERA: 0,05 mg/m³ 24 ore. L: 615/65 DPR 322/71.

INFORMAZIONI ECOLOGICHE: Pesci, lepomis macrochirus LC50 96 ore: 20 mg/l

Relativi alle sostanze contenute:

Acido fosforico 75%

- Pesce : Median lethal pH (96h) 3-3.25 for Lepomis macrochirus (no guideline followed)

- Piante acquatiche : EC50 (72h) : > 100 mg/L test mat. (nominal) based on : growth rate (OECD 201 - Desmodesmus subspicatus (algae))

NOEC (72 h) : 100 mg/L test mat. (nominal) based on : growth rate (OECD 201- Desmodesmus subspicatus (algae))

- invertebrati acquatici : EC50 (48h): > 100 mg/l test mat. (nominal) based on: immobilization (OECD 202 - Daphnia magna)

Acido solfamminico

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

EVERSAN ACIDO/V

Emessa il 17/02/2011 - Rev. n. 3 del 12/01/2015

10 / 12

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

12.6. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648

Il(I) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è(sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento CE/648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

3264

Eventuale esenzione ADR se soddisfatte le seguenti caratteristiche:

Imballaggi combinati: imballaggio interno 5 L collo 30 Kg

Imballaggi interni sistemati in vassoi con pellicola termoretraibile o estensibile: imballaggio interno 5 L collo 20 Kg



14.2. Nome di spedizione dell'ONU

LIQUIDO INORGANICO CORROSIVO, ACIDO, N.A.S. (acido cloridrico, acido fosforico)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe : 8

Etichetta : 8

Codice di restrizione in galleria : E

Quantità limitate : 5 L

EmS : F-A, S-B

14.4. Gruppo d'imballaggio

III

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

EVERSAN ACIDOV

Emessa il 17/02/2011 - Rev. n. 3 del 12/01/2015

11 / 12

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

14.5. Pericoli per l'ambiente

Prodotto non pericoloso per l'ambiente
Contaminante marino : No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.
Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009.D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela, 2.2. Elementi dell'etichetta, 2.3. Altri pericoli, 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali, 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza, 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura, 8.1. Parametri di controllo, 8.2. Controlli dell'esposizione, 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici, 14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Descrizione delle frasi di rischio esposte al punto 3

- R10 = Infiammabile
- R20 = Nocivo per inalazione
- R21 = Nocivo a contatto con la pelle
- R22 = Nocivo per ingestione
- R34 = Provoca ustioni
- R36 = Irritante per gli occhi
- R37 = Irritante per le vie respiratorie
- R38 = Irritante per la pelle
- R41 = Rischio di gravi lesioni oculari
- R43 = Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle
- R50 = Altamente tossico per gli organismi acquatici
- R52 = Nocivo per gli organismi acquatici
- R53 = Può provocare, a lungo termine, effetti negativi per l'ambiente acquatico

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

- H314 = Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- H335 = Può irritare le vie respiratorie.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

EVERSAN ACIDO/V

Emessa il 17/02/2011 - Rev. n. 3 del 12/01/2015

12 / 12

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

H315 = Provoca irritazione cutanea
H319 = Provoca grave irritazione oculare.
H412 = Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H302 = Nocivo se ingerito.
H318 = Provoca gravi lesioni oculari
H226 = Liquido e vapori infiammabili.
H311 = Tossico per contatto con la pelle.
H317 = Può provocare una reazione allergica cutanea.
H331 = Tossico se inalato.
H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

Principali riferimenti normativi:

Direttiva 1999/45/CE

Direttiva 2001/60/CE

Regolamento 2008/1272/CE

Regolamento 2010/453/CE

*** Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.
